



Dall'ANPC Nazionale riceviamo: "Si celebra oggi la "Giornata del malato". Due forti messaggi, di Papa Francesco e dei Vescovi italiani, nei quali ovviamente si fa riferimento alla pandemia ma per affermare che "la malattia ha sempre un volto, e non uno solo: ha il volto di ogni malato e malata, anche di quelli che si sentono ignorati, esclusi, vittime di ingiustizie sociali che negano loro diritti essenziali" (Papa Francesco). La pandemia come ogni famiglia fa "sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie facendoci riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita" (CEI). Ne deriva che il binomio libertà e vita ci consegna una grande responsabilità per servire la vita. Occorre rimediare alle inadeguatezze e carenze dei servizi sanitari che la pandemia ha evidenziato. Occorre garantire agli anziani e ai più vulnerabili l'accesso alle cure migliori. Abbiamo conosciuto anche la dedizione degli operatori sanitari ai vari livelli, dei volontari. Ci viene chiesto di mettere al centro la dignità del malato e tutelare la professionalità degli operatori, nonché sostenere i familiari dei pazienti. Diamoci da fare per raccogliere l'invito a servire la dignità e la libertà dei più bisognosi. Mariapia Garavaglia".

da Scelta Popolare